

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE III CIVILE
ESECUCIONI IMMOBILIARI

RGE n. 2015/2016

GE: DOTT. FIENGO

PRIMO ESPERIMENTO

§

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il delegato alla vendita avv. Cristina Reina,

- vista l'ordinanza di delega del GE del 25.7.18 e provvedimento del 31.1.2019

- visti gli artt. 591 bis e ss cpc;

AVVISA

della vendita degli immobili pignorati in calce descritti

PER IL GIORNO 11/06/2019 alle ore 16.00 E STABILISCE LE SEGUENTI MODALITA' E CONDIZIONI

1) La vendita avrà luogo in unico lotto.

2) Il prezzo base è di euro 236.000,00.

E' consentita un'offerta inferiore a tale prezzo base. **L'offerta minima d'acquisto è di € 177.000,00**
(non saranno considerate valide offerte inferiori a tale importo)

Le eventuali offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a **€ 4.000,00**

3) **Modalità di presentazione dell'offerta:**

Al fine di partecipare alla vendita, gli offerenti dovranno presentare l'**offerta di acquisto** cartacea, irrevocabile sino alla data della vendita e comunque per almeno 120 giorni, debitamente **bollata** (€ 16,00) contenente l'esplicita indicazione del **prezzo offerto** (che non potrà essere inferiore all'offerta minima a pena di inefficacia dell'offerta medesima) e accompagnata dalla **cauzione almeno pari al 10%** del prezzo offerto.

- **L'offerta di acquisto deve essere irrevocabile** sino alla data della vendita fissata e comunque per almeno 120 giorni, dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'esplicita indicazione del prezzo offerto, essere sottoscritta, essere accompagnata dalla cauzione esclusivamente mediante **assegno circolare non trasferibile (emesso da istituto di credito) intestato a "RGE 2015/2016"** per un importo pari almeno a 1/10 del prezzo offerto; dovrà indicare i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e contenere l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita. L'offerta dovrà contenere l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita

- **Se l'offerente è persona fisica deve indicare** le proprie generalità complete e allegare fotocopia copia del documento d'identità, del codice fiscale e, ove coniugato, deve indicare il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione ex art. 179 codice civile) fermo restando che successivamente all'aggiudicazione dovrà presentare al delegato la documentazione attestante il regime stesso, se del caso legalizzata e debitamente tradotta.

In caso di offerente residente fuori dal territorio dello Stato Italiano e privo di codice fiscale italiano, dovrà essere indicato il codice fiscale della competente autorità del Paese di residenza o altro analogo codice identificativo secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2 DL 26/2/2015 n. 32.

- **Se l'offerente è società deve** allegare certificato CCIAA in corso di validità legale dal quale risulti la vigenza e copia della documentazione da cui risulti la legittimazione di chi ha sottoscritto l'offerta ad impegnare la società

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

- In caso di offerta in nome e per conto di **un minore, di interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno** dovrà essere inserita nella busta la sua copia del documento di identità e codice fiscale nonché quelli di chi sottoscrive per lui l'offerta oltre all'autorizzazione del Giudice Tutelare.
 - L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 cpc; in mancanza le comunicazioni e notificazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria
 - L'offerta dovrà essere presentata in una **busta bianca (totalmente anonima e non compilata in nessuna parte) chiusa** presso lo studio del delegato in Milano Corso XXII Marzo n. 4 (ove verranno svolte tutte le attività ex art. 591 bis 2° comma cpc)
 - la **presentazione** è esclusivamente ammessa tra le ore 9.30 e le ore 13.00 dei giorni lavorativi dal 4 al 10.6.2019 e in ogni caso entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10.6.2019
 - L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore all'offerta minima come sopra determinata o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 - Le cauzioni dei non aggiudicatari verranno restituite ai rispettivi offerenti dopo il termine delle operazioni di aggiudicazione.
- 4) **Potranno partecipare** alla vendita senza incanto: l'offerente in proprio, personalmente; l'avvocato munito di procura speciale (atto pubblico) in nome e per conto dell'offerente; l'avvocato che agisce per persona da nominare.
- Saranno dichiarate inammissibili le offerte presentate da un procuratore speciale che non sia avvocato e quelle presentate dall'avvocato in qualità di rappresentante dell'offerente privo della procura speciale notarile e/o munito di mero mandato alle liti.
- 5) I creditori potranno proporre istanza di assegnazione del bene al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.
- 6) **In data 11/06/2019, alle ore 16.00**, presso lo studio dell'avv. Cristina Reina in Milano, Corso XXII Marzo n. 4, alla presenza degli offerenti, si svolgerà la riunione per deliberare - sentite le parti ed i creditori iscritti eventualmente presenti - sulle offerte e, in caso di più offerte valide, per l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c
- 7) Ove il numero delle offerte cartacee presentate fosse elevato, la riunione potrà essere spostata dal delegato in altro luogo che questi renderà noto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (quindi il pomeriggio prima della riunione medesima), mediante avviso pubblicato esclusivamente sul portale delle vendite giudiziarie (pvp.giustizia.it) nella sezione eventi significativi relativa al lotto; è pertanto onere degli offerenti verificare, prima della riunione, l'eventuale pubblicazione dell'avviso di trasferimento del luogo ove l'asta viene celebrata.
- 8) In caso di unica offerta (anche in esito a dichiarazioni di inefficacia o inammissibilità delle offerte): se l'offerta è pari o superiore al 75% del **prezzo base** d'asta indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, in assenza di istanze di assegnazione.
- Qualora il prezzo offerto sia inferiore al valore del bene-prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al valore del bene prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.
- Le istanze di assegnazione potranno essere depositate nel termine di dieci giorni prima della data come sopra fissata per la vendita ex art. 588 e ss. c.p.c..
- 9) In caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.
- Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 4.000,00
- Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta.

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

In ogni caso, ove sia stata presentata apposita istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al valore del bene/prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

- 10) La gara si svolgerà con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c. (allorchè sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente)
- 11) La partecipazione presume la conoscenza integrale del presente avviso e della documentazione pubblicata sul portale delle vendite pubbliche.
- 12) **L'aggiudicatario, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare** mediante bonifico bancario:
 - il saldo prezzo, dedotta la cauzione, o mediante versamento al creditore fondiario (ex art. 55 TU Credito Fondiario e D.lgs 385/93) o mediante versamento sul conto corrente intestato alla procedura. Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario, l'istituto di credito fondiario è invitato a depositare entro la data fissata per la vendita, nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento.
 - le spese di trasferimento che verranno indicate in base alla tipologia di acquisto mediante versamento sul conto corrente intestato alla procedura;
 - la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà in favore del delegato ai sensi dell'art. 2 comma 7 DL. 227 del 15.10.2015 ammontante a € 888,16 (in caso di aggiudicazione fino € 100.000), a € 1.237,08 (in caso di aggiudicazione oltre € 100.000 ed entro € 500.000,00), a € 1.500,00 (in caso di aggiudicazione oltre € 500.000,00). L'importo è da intendersi comprensivo degli accessori di legge, spese generali e spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.
- 13) E' facoltà dell'aggiudicatario versare il prezzo tramite mutuo con garanzia ipotecaria sull'immobile oggetto del presente avviso di vendita; egli dovrà darne esplicita comunicazione al delegato al più tardi al momento del versamento del saldo prezzo.
- 14) L'aggiudicatario non munito del codice fiscale dovrà presentare al delegato, entro il termine di versamento del saldo prezzo, il certificato di attribuzione di codice fiscale italiano.
- 15) Si precisa che l'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso e a quello precedente ex art. 63 comma 2 disp. att. c.c.

DISPOSIZIONI GENERALI

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi per esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

*

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

*

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistiche degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

disposizioni di cui agli artt. 46 comma 5° del DPR 380/2001 e 40 comma 6° della medesima L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni.

*

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 5° e 40, 6° comma della L. 28.2.1985 n. 47 e D. L. 269/03 nonché ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale ai sensi dell'art. 1, comma 497, Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006) e successive modifiche, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.6/2014, potrà richiedere –ove ne ricorrano i presupposti- che la base imponibile ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale, in relazione alla cessione dell'immobile oggetto del decreto di trasferimento, sia costituita dal valore degli immobili determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, indipendentemente dal corrispettivo indicato in tale atto.

*

Publicità

Tra il compimento delle forme di pubblicità e l'asta dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 giorni.

L'ordinanza e l'avviso di vendita saranno pubblicati secondo le disposizioni del GE

Maggiori informazioni sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp> e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it

*

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione al T.U. 380/2011 e sue modificazioni, con tutti i diritti, le cessioni, le pertinenze ed eventuali servitù.

*

Si dà atto che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per sanare eventuali opere abusive ed irregolarità catastali, riscontrate o meno dal perito, se del caso anche mediante rimessione in pristino.

*

Si segnala che tutto quanto non costituisca bene immobilizzato (in via esemplificativa ma non esaustiva, mobili-lavabo, box-doccia, split, porte, placchette dell'impianto elettrico...) potrebbero non essere disponibili all'immissione in possesso perché precedentemente asportati; forniture che, in tal caso, resteranno a carico dell'aggiudicatario.

*

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Si premette che per quanto riguarda le segnalazioni svolte dal perito circa la continuità delle trascrizioni e le denunce di successione, le verifiche ulteriormente eseguite hanno accertato che la trascrizione in rettifica dell'accettazione tacita di eredità in favore dell'esecutato è corretta.

Per quanto riguarda la nota in data 15.5.2001 Milano 1 ai nn 27564/18916 (denuncia di successione con riferimento al bene censito al NCEU del Comune di Milano F. 377, mapp. 241 senza indicazione di alcun subalterno) le verifiche in Catasto evidenziano che la nota non riguarda il cespite pignorato e può quindi considerarsi estranea. La formalità non può in ogni caso essere cancellata dalla procedura.

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

Piena proprietà

Comune di Milano (20147) via Carlo Antonio CARLONE, 8 - appartamento mq 95 circa

Dalla relazione di stima – pubblicata sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp> e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it unitamente all'ordinanza di vendita – risultano le seguenti informazioni.

Appartamento al piano quarto, composto da quattro locali e servizi, con annessi solaio e cantina.

Dati catastali

N.C.E.U. del Comune di Milano come segue: Foglio 377, Mappale 241, Subalterno 101, via Privata Carlo Antonio CARLONE, 8, piano S1-4 (***), cat. A/3, cl. 3, vani 6,5, Sup. Cat. Tot. 98 mq., Tot. Escluse aree scoperte 94 mq., Rendita Euro 755,32.

Coerenze dell'appartamento da Nord in senso orario (*): proprietà di terzi, cortile comune, vano scala e ascensore, proprietà di terzi, cortile comune su due lati;

Coerenze del solaio (***) da Nord in senso orario (*): disimpegno comune, proprietà di terzi, cortile comune, proprietà di terzi;

Coerenze della cantina da Nord in senso orario (*): parti comuni su due lati, proprietà di terzi, disimpegno comune, parti comuni;

Si rimanda all'attenta lettura della perizia di stima contenente OSSERVAZIONI anche con particolare riferimento al solaio

*

Conformità urbanistica:

il perito estimatore dichiara che

“Per ciò che concerne il completo adempimento degli obblighi convenzionali non è stata reperita documentazione idonea per riferire”.

*

Conformità catastale:

il perito estimatore dichiara che:

*“Rispetto all'ultima planimetria in atti (**allegato i**) pag. 83), effettuando un confronto con le misure a campione rilevate con quelle acquisite in scala da detta planimetria si rileva un'impostazione planimetrica dei locali molto simile ma con misurazioni interne lievemente differenti (ad esempio il bagno risulta circa 35 cm. più largo) e nel complesso un'estensione maggiore del lato Sud/Nord di circa cm. 20 dovuta ad un maggior spessore della muratura perimetrale. Inoltre l'altezza è stata rilevata in due punti pari a ml. 2,87/2,89 anziché ml. 3,00 come indicato. L'altezza media del solaio è stata rilevata pari a circa ml. 1,32 (h. max. ml. ca. 2,65 h. min. circa 0,00) mentre la cantina è risultata h. 3,06.*

In relazione a quanto sopra, si ritiene prudentiale eseguire un rilievo dettagliato e la presentazione di una planimetria catastale con le superfici allineate allo stato dei luoghi in quanto potrebbe conseguentemente risultare una diversa rendita catastale

Si ritiene pertanto cautelativamente che vada presentata denuncia di variazione DOIFA affrontando una spesa di circa Euro 1.500,00.= oltre bolli, diritti e oneri professionali.

Si fa infine presente che né nella planimetria catastale – pag. 83 – né nella visura catastale – pag. 84 – è indicato il piano del solaio, 9° piano, per cui andrebbe comunque presentato un foglio di osservazioni

Quanto sopra, fatto salvo diverso parere dell'Ufficio Tecnico Erariale e dato atto che in caso di diverso parere dell'Ufficio Tecnico Erariale eventuali oneri saranno in ogni caso a totale ed esclusivo carico dell'acquirente all'asta dei beni”

*

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

Pratiche edilizie:

il perito estimatore dichiara che:

*"Da quanto messo a disposizione in data 10-4-2018 dal Comune di Milano in seguito a richiesta protocollata in data 16-1-2018 P.G. n. 4208 Progr. 1323/2018 il fabbricato in cui si trovano i beni di cui trattasi risulta realizzato in base ai seguenti titoli, rilasciati in attuazione delle convenzioni urbanistiche richiamate nei titoli stessi ed a cui si rimanda (**allegato z**) a pag. 152 e segg.):*

1) CERTIFICATO di AGIBILITA' condizionato (pag. 153 e segg.) rilasciato dal Direttore di Progetto Stralcio Edilizia Privata del Comune di Milano all'Amministratore pro-tempore dell'immobile sito in via Carlone, 8 (ex via Orsini, 15) in data 4-12-2000 a decorrere dal 4-12-2000 e relativa al Condominio di via Carlone, 8 a Milano.

Si fa tuttavia presente che nella richiesta di agibilità da ultimo presentata il 13-11-2000 (pag. 156) non è elencato anche il subalterno 101 relativo all'alloggio in esame (elenco a pag. 157 e segg.), probabilmente perché detto subalterno è stato registrato al Catasto fabbricati solo in data 15-10-2004, quindi in epoca successiva.

La conformità dell'immobile come realizzato rispetto a quanto a suo tempo autorizzato risulta dalla dichiarazione 27-11-2000 reperita nel fascicolo visionato (pag. 161).

2) LICENZA EDILIZIA n. 3991 del 23-12-1957 (pag. 170 e segg.) atti 189939/25031/1957 rilasciata dal Sindaco del Comune di Milano alla Società TI-ME con sede in via Orsini, 23 per costruzione fabbricato di nove piani fuori terra ad uso di abitazione con annesse autorimesse in via Orsini, 15.

3) LICENZA EDILIZIA in VARIANTE n. 208 del 21-1-1959 (pag. 168 e segg.) atti 206910/41681/1958 rilasciata dal Sindaco del Comune di Milano alla Società TI-ME con sede in via Orsini, 23 per costruzione fabbricato di nove piani fuori terra ad uso di abitazione, negozi, magazzini e laboratori nel seminterrato con annesse autorimesse a **modifica** delle opere autorizzate il 23-12-1957 con la licenza di cui al punto che precede.

E' presente il certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio (pag. 203 e segg.).

Si fa presente che dall'estratto di mappa la porzione della via Carlone prevista come nuova via di Piano Regolatore non risulterebbe ancora raffigurata come strada di proprietà del Comune di Milano e la relativa semi-sede stradale risulta ancora raffigurata come di proprietà del Condominio Carlone, 8

Dal verbale del sopralluogo di terza visita (pag. 173 e segg.) - visita tecnica del 20-11-1958 e visita igienica 22-4-1959 - la costruzione è risultata regolamentare e dai disegni ad esso allegati (planimetrie a pag. 182, 183, 186 e 187 in cui tuttavia non risultano riportate misure degli immobili) nonché dai disegni in sezione a pag. 184 e 185 lo stato attuale dei luoghi risulta coerente con quanto visionato durante il sopralluogo ad eccezione di una porzione del tramezzo posto tra l'ingresso ed il locale studio, comunque ammissibile

L'altezza dei locali in progetto era di cm. 290 e quella misurata cm. 2,89/2,87

In relazione a quanto sopra si dà atto che lo stato di fatto dei suddetti beni non è completamente conforme ai tipi allegati ai detti provvedimenti edilizi, che non è possibile stabilire l'epoca di effettuazione della modifica del tramezzo tra studio ed ingresso per cui occorrerà in ogni caso presentare pratica edilizia in sanatoria pagando una sanzione pecuniaria di Euro 1.000,00.= oltre diritti e bolli ai sensi dell'art. 6-bis c. 5 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. a cui si deve aggiungere il costo per un professionista abilitato che può comportare una spesa di Euro 1.500,00.= oltre oneri di legge.

Quanto sopra anche se le dette modifiche edilizie sono state in ogni caso effettuate evidentemente in data anteriore all'entrata in vigore di detto art. 6-bis c.5 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (pubblicato in G.U. il 26-11-2016).

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

Nei fascicoli edilizi sottoposti all'accesso atti non sono stati reperiti procedimenti repressivi e/o in autotutela".

Si rimanda all'attenta lettura della perizia depositata

*

Spese condominiali:

il perito estimatore dichiara che

"Spese condominiali ordinarie annue di gestione dell'immobile: circa Euro 3.000/anno.

Spese condominiali ordinarie annue arretrate nel biennio 2016-17: circa Euro 6.000, per deduzione da quanto sopra; complessivamente la posizione del condomino esecutato nei confronti del Condominio è pari ad Euro 21.683,89"

Il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie al fine di conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni di esercizio rispetto alla data di aggiudicazione, nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati

*

Stato occupativo:

l'immobile è libero. SIVAG SPA è stata nominata custode giudiziario

Si segnala inoltre che le visite all'immobile devono essere prenotate direttamente dal portale vendite pubbliche

*

classe energetica:

Ai sensi del D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 224 del 18.1.2016 pubblicato sul BURL in data 22.1.2016 recante l'integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30.7.2015 *"...premesso che ai sensi del D.g.r. 17 luglio 2015 - n. 3868 Regione Lombardia pubblicato sul bollettino ufficiale del 23.7.2015 sono state approvate "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013";...* che con decreto regionale 6480 del 30.7.2015 è stato approvato il testo unico con i relativi allegati... rilevato che la concreta applicazione della disciplina approvata con il suddetto decreto ha posto in evidenza la necessità di ..correggere alcuni refusi..." all'art. 1.1 è confermata **l'esclusione dall'obbligo di allegazione dell'APE** per i provvedimenti giudiziari portanti trasferimenti immobiliari conseguenti a procedure esecutive individuali o concorsuali

*

Ulteriori informazioni informazioni sono reperibili dalla relazione di stima pubblicata sul sito del portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; sono disponibili presso il delegato, a richiesta, gli allegati della perizia

Si precisa che è stato nominato custode giudiziario S.I.V.A.G. SPA con sede in Redecesio di Segrate Via Milano n. 10 email: immobiliare@sivag.com tel 02.26952007 – 02.58011847

Per ogni informazione rivolgersi a SIVAG o al delegato

Milano, 1.3.2019

Avv. Cristina Reina